

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem.

Fuori di Padova Cent. 7

In Padova C. 5, arretrato 10

ABONAMENTI: Anno Sem. Trim. Padova a domicilio 16.— 8.50 4.50 Per il Regno . . 20.— 11.— 6.—

Padova, Martedì 7 Novembre 1876 Direzione ed Amministrazione in Via Zattere N. 1931 e 1931 B.

INSERZIONI: In quarta pagina Centesimi 30 la linea In terza » » 40 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

COL 1° NOVEMBRE

IL

BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

aperse i seguenti Abbonamenti con premi straordinarii.

Da 1° Novembre 1876 al 30 Aprile 1877

Padova a domicilio 16.— 8.50 4.50 Franco nel Regno . 20.— 11.— 6.—

L'Abbonamento per un intero anno dà diritto ad uno dei seguenti:

DONI A SCELTA

- 1° Il dottor Antonio, del sig. G. Ruffini.
- 2° I Deportati, di Federico Gerstacker.
- 3° Il romanzo un vedovo, di S. Farina.

SCONFITTI SU TUTTA LA LINEA

Il paese ha ieri pronunciato il suo verdetto e fu un verdetto, chiaro, esplicito, solenne di condanna della consorzeria moderata.

Il voto del 18 marzo è stato cresimato dal voto della nazione.

I moderati andavano sussurrando che il paese non era con la Sinistra, che il paese non approvava la rivoluzione parlamentare che rovesciò il ministero Minghetti. Ora si può vedere quanta serietà e quanta buona fede ci fossero in questi giudizi dei nostri avversari.

Facendo un calcolo, per quanto largo e approssimativo, dei risultati di ieri, e volendo essere generosi colla Destra, si può assicurare che questa alla Camera sarà rappresentata in ragione di 20 a cento.

Ma quello che reca stupore si è il risveglio del Veneto, di questa rocca inespugnabile, come la si chiamava, della consorzeria. La Compagnia della morte ha lasciato sul terreno parecchi dei suoi più validi campioni e qualch'altro sarà messo a riposo eterno nella domenica prossima.

Avversari onesti, chinate la fronte davanti al responso dell'urna; subite con rassegnazione la vostra meritata sconfitta e lasciate passare la volontà del paese.

Corriere Elettorale

II° COLLEGIO DI PADOVA

Nel secondo collegio della nostra città fu eletto con più di trecento voti l'ingegner Breda; il nostro candidato ottenne appena cinquanta voti. È una sconfitta, è una dolorosa sconfitta.

La lotta quale fu combattuta dai progressisti non venne sostenuta nell'interesse del partito; venne invece sostenuta per riguardo a quei principi di libertà, di convenienza e di politica moralità che tutte le istituzioni del mondo hanno scritto sui loro poragrafi, e che troveranno (senza nessun dubbio!) una legislatura e presto anche presso di noi. Era

adunque naturale la vittoria e ognuno dei liberali doveva uirsi sul nome da noi portato. Ma, dobbiamo dirlo? due erano le regioni che rendevano assai difficile la vittoria.

L'una consiste e si addimstra in quella fitta rete d'interessi, in quel codazzo di clienti di protetti e di favoriti che il Breda seppe contessere e fondare nel secondo collegio con quell'abilità e con quell'arditezza che mai gli fece difetto negli anni in cui egli rimase deputato.

Il Giornale di Padova, non sapendo che scovar fuori, lo accusò di mitezza. Secondo quel buon giornale i rappresentanti del paese dovrebbero prender la parola ad ogni istante. Ciò invece che il buon senso suggerisce ad ognuno si è che il consigliere consigli dove può consigliare, che il rappresentante del paese parli nelle materie in cui egli è più competente.

Lo Squarcina fece sempre così; ed ottenne com'è naturale, il suo scopo. Dicasi ciò del Consiglio Comunale, pel contributo di spesa nelle costruzioni ferroviarie della provincia.

E nel Consiglio Provinciale ricordiamo fra le altre la seduta del 9 marzo 1876 nella quale trattandosi della formazione dei perimetri dei Consorzi idraulici di 1. e di 2. categoria combattè più e più volte con forti e non oppugnate ragioni la proposta sospensiva della Deputazione Provinciale.

Del resto l'ingegnere Squarcina non ha bisogno di queste prove: non ha bisogno che si ricorra ai processi verbali delle sedute per sapere che quando occorre una parola bene aggiustata e competente egli non bada a dirla e a difenderla. E noi siamo certi che appena il secondo Collegio sarà ben distribuito ordinatamente egli ne sarà il candidato naturale.

L'altra è la condizione locale del collegio. S'estende per più e più miglia intorno a Padova: ha 3 soli centri, come sezioni elettorali, Abano, Limena, Noventa, dove il Breda ha estesi possedimenti e fidatissimi galoppi, moltissimi fra gli elettori sono distanti dalle sezioni per più e più miglia: Cervarese, Saccolongo ad esempio Villanova, Campo d'Arsego. È quindi naturale, che, parte per inerzia, parte per non tollerare una esagerata fatica, questi s'astengano e lascino incontrastati a molti fra gli altri elettori i pranzi del Breda e i suoni delle sue musiche — Ma questa condizione locale durerà poco. Noi lo garantiamo; l'Associazione progressista di Padova, facendosi forte dei desiderii di molti fra gli elettori del secondo collegio e di Padova stessa (come ne fa fede una preposta portata pochi mesi fa dinanzi la stessa associazione costituzionale) domanderà al governo, che ne ottenga dalla Camera una distribuzione più naturale, più logica e più conveniente ai bisogni e alle tendenze di tutti gli elettori.

E queste difficoltà si presentarono a noi coll'ing. Giovanni Squarcina quando accettò la candidatura offertagli. Non fu cieca ambizione, non desiderio di salire che spinse l'ing. Squarcina a tale risoluzione; fu unicamente il desiderio d'innalzare la bandiera dell'indipendenza e del disinteresse, quella bandiera che spesse volte lasciò negletta, il Breda e nelle sue votazioni e nelle sue contrattazioni col governo. Indipendente, disinteressato, fermo nelle convinzioni, dette dalla pratica e dalla esperienza della vita dei vari bisogni degli elettori; tale deve essere un deputato: e tale sarebbe stato lo Squarcina.

Cronaca Padovana

Nell'edizione di stasera il « Bacchiglione » pubblicherà importanti informazioni sul famoso libello della « Gazzetta d'Italia » contro il ministro Nicotera.

Delicatezza consortesca. — Anche a noi fu riferito ciò che riporta il nostro confratello circa l'equivoco d'una lettera d'un Prefetto... mettiamo di... Sapri ad un capo d'ufficio, e per errore pervenuta ad un candidato, che è pure un capo d'ufficio.

In quella nota si vuole peraltro che il Prefetto invitasse il funzionario, cui essa era diretta, a richiamare severamente un impiegato chesi credeva facesse, non in... Sapri ma in altra parte della Provincia, illecita propaganda in materia elettorale. Il nostro buon confratello ha la coscienza ancora sconvolta: egli è abituato a vedere alcuni impiegati del governo farsi attivi agenti elettorali, e si fa le meraviglie come sotto l'attuale ministero vi sieno funzionarii che vogliono (ben diversamente da quello che era) rispettata l'indipendenza e la sincerità dei voti!

Per nostro conto plaudiamo al governo, e facciamo invece le meraviglie come vi sieno candidati capi d'ufficio che potrebbero essere anche sin'iaci, e mettiamo di... Consorte.... Ria i quali dimentichino alle volte i più elementari doveri di delicatezza e di riserva!!

Nuovo giornale. — Annunciamo prossima la pubblicazione del Periodico La Vigilanza Scolastica.

Scopo del Periodico sarà di aiutare i signori Delegati, Soprintendenti e Ispettrici scolastici, a sorvegliare con frutto le scuole elementari, e far fiorire in esse il progresso e la buona disciplina che in parte dipende dall'influenza di dette autorità scolastiche.

I municipi ai quali sta a cuore l'istruzione l'educazione e il buon andamento delle loro scuole, giova sperare che non vorranno risparmiare nei bilanci la tenue spesa d'abbonamento di questo giornale per chi gratuitamente si adopera a tutelare il bene a pro delle scuole primarie che sono quel campo dove si coltivano le pianticelle, che un giorno dovranno diventare l'argine più potente a difendere la patria.

L'Usciere del Conciliatore e l'Inserviente comunale è un periodico mensile all'annuo prezzo di L. 2 che si pubblicherà fra poco, la Direzione in Castelnovo-Belbo (Alessandria).

Sarà guida nell'esercizio del proprio ministero e sarà anche il mezzo per unirsi tutti ad una, e ricorrere al Governo per ottenere una legge cui stabilisca:

- 1° La pensione in vecchiaia — 2° Il minimo dello stipendio in L. 500 nei piccoli Comuni, e proporzionato negli altri — 3° Regolati casi di licenza e di malattia — 4° Preferenza della prole maschile ai posti vacanti — 5° Uno stipendio annuo separato per i servizi a prestarsi per conto del Governo — 6° Aumentato il diritto di trasferta per le citazioni fuori abitato.

Pubblicherà i posti vacanti. Gli abbonati disimpiegati, o che desiderano posti a buoni stipendi, potranno inserirlo gratis nel periodico.

Dialogo elettorale. — Tizio — Capisco, meglio così, vi sarà una Camera con

soli cento deputati di opposizione, saremo presto alla repubblica.

Caio — Ma la repubblica non è nei vostri voti.

Tizio — Sì, perché dopo verrà il castigamatti, un Napoleone terzo, che porrà a dovere la canaglia, e metterà in granaio queste fismime di parlamenti, di costituzione, ecc.

Oh! i moderati!

Incendio. — Ieri alle ore 3 pomeridiane scoppiò un incendio a Chiesanuova. Rimasero distrutti un casolare e tre pagliai. La causa dell'incendio fu accidentale. Il danno si fa ascendere a 1200 lire.

È sempre fuoco! — In Vighizzolo, il giorno 3, scoppiò il fuoco nella casa abitata dal bovaio Laurin. Inutili furono i pronti aiuti; il fuoco, con una spaventevole rapidità distrusse la dimora del bovaio. Il danno si fa ascendere a 13,500 lire.

Furto. — Nella notte del 1 al 2 corrente fu consumato un furto in danno di Pretorio Luigi di Bagnoli mediante rotture di una finestra. I ladri fecero bottino di birra, sardele e bacalà per un valore di lire 65.

Novità.... non più nuove. — Ieri a sera quattro giovanotti venivano dalla Stazione per via S. Fermò, e trovarono sul marciapiedi davanti all'osteria a Ponte Molino un corpo irrigidito, che non dava segno di vita. Lo scossero, l'alzarono da terra, ed ottenuto dopo lunghi e pazienti sforzi ch'egli si reggesse un poco in piedi, lo trascinarono aiutati da un altro borghese fino alla piazza Pedrocchi. Si trattava di un ubbriaco. E in piazza avvenne una scena piuttosto romorosa. Il giovanotto, che aveva sostenuto l'ubbricaco per tutta la via, vuotò il sacco dei giusti rimproveri contro le guardie municipali, poichè dalla Stazione fino al Teatro Sociale non se ne fosse trovata una. Erano poco più di 9 ore.

Facciamo eco alle parole di quel bravo giovanotto.

Teatro Garibaldi. — Sappiamo che pella seconda metà di novembre andrà in scena al Teatro Garibaldi la drammatica compagnia diretta da Alessandro Monti.

Evviva il Veneto

Ecco a tutt'oggi il risultato delle singole elezioni nel Veneto:

Definitive

Progressiste 19 — Destra 12

Nei ballottaggi in otto collegi sono in maggioranza i candidati progressisti, in otto quelli di Destra.

Il Veneto ha camminato. Evviva il Veneto!

Il voto di ieri

(Articolo del Giornale di Padova)

Il Giornale di Padova dice che « le notizie sul voto di ieri sono troppo confuse per potersi fare un'idea.... »

No, buon Bertoldo, non sono le notizie ma la testa che è confusa.

Basta vedere l'elenco pubblicato dallo stesso Giornale di Padova per constatare la strepitosa vittoria del Governo.

Si consoli il buon Giornale di Padova per i risultati della nostra provincia: 5 deputati

di destra sono qualche cosa, ma su 508 sono pochini davvero!

Il partito progressista è in minoranza nella provincia di Padova; lo sapevamo anche prima: — è l'effetto necessario del predominio dei consorti per tanti anni: l'hanno ridotta la Beozia politica d'Italia.

Ma anche a tutto maggio 1866 l'immensa maggioranza degli attuali moderati di Padova e provincia, era austriacante.

In due mesi sono diventati tanti liberaloni di tre cotte

Ed oggi sbratano nelle Associazioni costituzionali gridando che la patria è in pericolo, perchè il progresso si fa strada!

Il *Giornale di Padova* dichiara che ha per lui un'importanza eccezionale il successo di Fambri a Portogruaro... già, già, consorti ed affaristi stanno a braccetto.

E piange dalla gioia il *Giornale di Padova* perchè è riuscito Marzocco a Valdagno... un buon clericale che sa appena fare il suo nome.

Intelligenze come Papadopoli e Marzocco, affaristi come Breda, Fambri e Gabelli, ecco il vanto di certi patrioti moderati.

Tutto per il bene d'Italia.

Elezioni generali

DEFINITIVE

NB. — Avvertiamo il lettore che col pr. vengono indicati i deputati progressisti, col des. i deputati di Destra.

(Continuazione)

Empoli. — Incontri des. 453.
Piedimonte Alife. — Delgiudice, prog. 504.
Ozieri. — Sulis, pr. 661.
Lanzio Torinese. — Massa des. 222.
Oristano. — Parpaglia pr. 661.
Vignate. — Roberti pr. 765.
Aggiano. — Velini des. eletto.
Aosta. — Amadei pr. 424.
Teramo. — Costantini pr. 599.
Vicopisano. — Simonelli pr. 558.
Cortona. — Diligenti pr. 600.
Nepi. — Raggio pr. 755.
Sradella. — (rettifica) Depretis pr. 612.
Airolo. — Cutillo pr. 587.
Palma. — Plutino pr. 540.
Chieri. — Sambuy des. 656.
Canicattì. — Rudini des. 343.
Sciaccia. — Friscia pr. 376.
Rogaluto. — Tenerilli pr. 343.
Popoli. — Nunziante pr. 385.
Solmona. — Angeloni pr. 428.
Valenza. — Cantoni pr. 221.
Alba. — Coppino pr. 950.
Ravenna 2°. — Farini pr. 467.
S. Giovanni Persicote. — Guiccioli des. 259.
Borgomezzano. — Puccini pr. 211.
Castrovinciani. — Pace pr. 478.
Lacedonia. — De Sanctis pr. 621.
Nola. — Cocozza pr. 708.
Ariano. — Mancini pr. 428.
Lagonegro. — Arceri pr. 524.
Afragola. — Origlia pr. 567.
Casoria. — Praus pr. 583.
Castelmaggiore. — Berti Lodovico des. 269.
Sansepolcro. — Puccioni pr. 302.
Mondovì. — Bellone pr. 769.
Bra. — Spantigatti pr. 755.
Domodossola. — Gentinetta pr. 490.
Roma 2°. — Ratti pr. 749.
Vimercate. — Viaraha des. 266.
Bivona. — Belmonte pr. 380.
Vigevano. — Correnti pr. 674.
Aragona. — Cesarò pr.
Santhià. — Marazio pr. 630.
Siracusa. — Greco Cassia pr. 449.
Ferrara 1°. — Martinelli pr. 790.
Vizzini. — Casiri pr. 444.
Mirabella. — Sambiasi pr. 548.
Mercato Sanseverino. — Farina pr. 525.
Levanto. — Farina Emanuele pr. 644.
Savona. — Boselli des. 1055.
Trescorre. — Suardo des. 249.
Varallo. — Perazzi des. 748.
Chieti. — Mezzanotte pr. 596.
Ortona. — Melchiorre pr.

Alghero. — Umana pr. 635.
Caulonia. — Nanni pr. 427.
Acerra. — Spinelli pr. 466.
Modena 2°. — Ronchetti pr. 222.
Cossato. — Sella des. 487.
Poggio Mirteto. — Amedei pr. 463.
Biantrate. — Seraghi pr. 684.
Lecce. — Brunetti pr. 892.
Crema. — Griffini pr. 536.
Como 1°. — Eletto Giudici des. 580.
Como 2°. — Corbetta des. 242.
Erba. — Merzario pr. 398.
Sant'Arcangelo. — Baccarini pr. 423.
Mirano. — Maurogonato des. 302.
Borgo S. Lorenzo. — Corsini des. 332.
Giarre. — Cordova pr. 724.
Serrastretta. — Cefali pr. 485.
Militello. — Maiorana Calatabiano pr. 509.
Carpi. — Gandolfi pr. 341.
Castelnuovo Monti. — Bassetti pr. 272.
Caltagerone. — Santa Elisabetta pr. 714.
Catania 1°. — Longo pr. 651.
Noto. — Carnazza Puglisi pr. 591.
Rieti. — Sòlidati pr. 362.
Portogruaro. — Fambri des. 309.
Valdagno. — Marzocco des. 421.
Borgotaro. — Torrigiani pr. 342.
Costellamare. — Sorrentino pr. 619.
Oleggio. — Morini des. 443.
Biella. — Trompeo pr. 761.
Ragusa. — Nicastro pr. 624.
Caccapio. — Alario pr. 566.
Torre Annunziata. — Morrone pr. 874.
Cerace. — Macry pr. 338.
Pontassieve. — Serristori des. 388.
Sessa Orunca. — Morelli pr. 517.
Formia. — Buonomo pr.
Modena 1°. — Fabrizi pr. 885.
Tropea. — Tranfo pr. 374.
Villanova. — Villa pr. 750.
Caltanissetta. — Tuminelli pr. 651.
Terranova. — Bordonaro des. 652.
Petralia Soprana. — Di Pisa pr.
Salò. — Ghisenti pr. 613.
Capua. — De Renzis pr. 529.
Cassino. — Visocchi pr. 400.
Arcoreale. — Vigopiccio pr. 567.
Teggiano. — Petrucelli pr. 243.
Atessa. — Franceschetti pr. 406.
Monopoli. — Miani pr. 389.
Corato. — Carcani pr. 827.
Atri. — Patrizi pr. 307.
Sansevero. — Magliano pr. 413.
Vasta. — Lacapra pr.
Monopello. — Bajocco pr.
Lanciano. — Decreppio des.
Roma 5. — Pianciani pr. 328.
Arignola. — Ripadelli pr. 726.
Atripalda. — Trevisani pr. 524.
Sannicandro. — Libetta pr. 415.
Manfredonia. — Basso pr. 408.
Palmanova. — Fabbris pr. 368.
Spilimbergo. — Simoni pr. 225.
Melito. — Plutino pr. 188.
Marostica. — Antonibon pr. 512.
Pistoia 2. — Camici des. 523.
Vercelli. — Gnala des. 651.
Palermo 3. — Morana pr. 578.
Pistoia 1. — Martelli Bolognini des. 482.
Rogliano. — Morelli Bonato des. 301.
Taranto. — Carbonelli pr. 631.
Cittanovo. — Musolino pr. 407.
Samminiato. — Sonnino pr. 521.
Altamura. — Melodia pr. 479.
Convegno. — Marani pr. 327.
Montesarchio. — Bove pr. 492.
Larino. — De Blasio pr. 428.
Sondrio. — Cucchi pr. 493.
Gallipoli. — Mazzarella pr. 545.
Varese. — Bizzozzeri pr. 431.
Molfetta. — Frisari pr. 502.
Tregnago. — Borghi Luigi pr. 427.
Massu. — Fabbriotti pr. 794.
Mirandola. — Razzaboni des. 383.
Lonigo. — Lucchini pr. 405.
Fano. — Serafini des.
Cagli. — Corvetto des.
Manduria. — Pizzolante pr. 611.
Massafra. — Antona-Traversi pr.
Siena. — Mocenni des. 610.
Colle. — Barazzuoli pr. 422.
Potenza. — Branca pr. 775.
Reggio-Calabria. — Genovese-Zerbi pr. 385.
Nocera. — Lanzara pr. 449.
Ivrea. — Germanetti pr. 473.
Mattera. — Corrales pr. 662.
Napoli 6. — Ranieri pr. 615.
Napoli 7. — Sandonato pr. 938.
Sannazzaro. — Strada pr. 616.

Taranto. — Carbonelli pr. 631.
Villadeati. — Martinotti pr. 315.
Minervino. — Bovio pr. 645.
Caserta. — Comin pr. 634.
Napoli 12. — Fusco pr. 535.
Brindisi. — Trinchera pr. 656.
Pontremoli. — Quartieri pr.
Castelnuovo-Garfagnana. — Paolo Fabrizi pr. 432.

Comacchio. — Sesmid Dada pr. 299.

BALLOTTAGGI

Civitavecchia. — Venturi prog. 569, Oliva prog. 312.
Perugia 2°. — Faida des. 329, Tiberi progressista 225.
Vigone. — Cesano prog. 306, Mancardi progressista 264.
Voghera. — Montemerlo prog. 331, Meardi prog. 444.
Corteolona. — Cavallotti prog. 208, Reale destra 24.
Napoli 11°. — Ciliberti prog. 372, Damor destra 157.
Venezia 1°. — Maldini destra 742, Michioli prog. 377.
Palermo 2°. — Tuminelli prog. 372, Dipia prog. 277.
Bari. — Crispi prog. 699, Petroni prog. 555.
Chiavari. — Sanguinetti prog. 466, Castagnola destra 206.
Sancassiano. — Dagli Alessandri des. 206, Muratori prog. 196.
Roma rettifica. — Baccelli prog. 629, Bosco Cesarini des. 165.
Montalcino. — Galassi prog. 283, Chigi destra 176.
Cresentino. — Bertolè Viale destra 484, Narratore prog. 438.
Vergato. — Lugli prog. 303, Capitelli destra 134.
Pozzuoli. — Anguissola prog. 314, Greco des. 133.
Trescorre. — Suardo des. 249, Molinari progressista 236.
Asola. — Folceri prog. 370, Frizzi des. 263.
Sassari. — Garzia prog. 514, Salis progressista 479.
Saluzzo. — Conte Saluzzo prog. 453, mancanza concorrenti seconda votazione.
Leno. — Lusia destra 224, Alberti progressista 167.
Lecco. — Cartelli prog. 275, Villaperenna destra 214.
Brivio. — Della Somaglia destra 249, Pirelli prog. 172.
Caiazzo. — Pacelli prog. 428, Ungaro destra 342.
Iglesias. — Todde prog. 402, Mantese destra 310.
Rimini. — Bertani prog. 360, Solinas destra 336.
Campobisenzio. — Allimacarani pr. 291, Paoli des. 143.
Abano. — Lenzi pr. 432, Cesari pr. 404.
Reco. — Rendaggio pr. 415, Rossi des. 368.
Fossano. — Borelli pr. 584, Bruzzo des. 7.
Orvieto. — Bianchini pr. 220, Ferracini des. 163.
Venezia II. — Vare prog. 331, Sandri destra 368.
Parma I. — Asperti pr. 345, Dallarosa destra 373.
Prato. — Mazzoni prog. 321, Depaoli 56.
Palermo, 4°. — Cemincci prog. 273, Bruno prog. 170.
Palermo 1°. — Ferrara prog. 174, Dasdia destra 4.
Parma 1°. — Coccioni prog. 601, Bianchi destra 375.
Martignano. — Cagnola des. 243, Corini prog. 140.
Bologna 1°. — Sacchetti destra 572, Ceneri prog. 439.
Lonato. — Cherubini prog. 394, Papa destra 133.
Borgo Sandominò. — Rouchey pr. 253, Pirelli Destra 255.
Zogno. — Cucchi pr. 274, Agliardi Des. 135.
Milano I. — Fano Des. 676, Rognoni pr. 457.
Briherasio. — Corta pr. 331, Tegasi Des. 189.
Camerino. — Bruschetti pr. 277, Mariotti Destra 247.
Verona I. — Messedaglia Des. 629, Correnti pr. 272.
Napoli I. — Englen pr. 534, Visco Des. 144.
Milano IV. — Antongini pr. 341, Taverna Destra 342.

Milano V. — Mosca centro 555, Marcora pr. 469.
Cuggiono. — Canzi pr. 221, Labus Des. 203.
Verolanuova. — Gorio pr. 368, Ghisi Des. 4.
Subiaco. — Mazzolini pr. 162, Bacelli Augusto 116.
Napoli. — Zerbi Des. 336, Biondi pr. 253.
Verres. — Compari pr. 147, Carruti destra 123.
Napoli 2. — Ungaro prog. 461, Quarta destra 388.
Montecorvino. — Giudice Antonio pr. 255, Bini pr. 332.
Schio. — Pasini des. 407, Toaldi pr. 448. (Elezione contestata).
Firenze 1. — Peruzzi pr. 731, Cairolì progressista 147.
2°. — Ricasoli pr. 430, Fabrizi pr. 60.
3°. — Mantellini des. 495, Rosati pr. 154.
4°. — Mari des. 294, Cipriani pr. 197.
Andria. — Brin pr. 447, De Luca d. 393.
Catanzaro. — Grimaldi pr. 696, Larussa pr. 537.
Nizza. — Bertolini pr. 679, Bigliani 679.
Bardolino. — Righi des. 185, Piatti (?) 93.
Serradifalco. — Riolo pr. 210, Giudici progressista 161.
Sora. — Incognoli 219 pr. Teti pr. 208.
Bovino. — Delvecchio pr. 323, Guevara destra 308.

(Continua)

Alle ore 4 ant. d'oggi cessava in Altivole una di quelle preziose esistenze che colla propria attività e col massimo sviluppo dei sentimenti gentili del cuore e della mente sembrano rendersi necessari nelle posizioni che occupano, e, per quanto questa posizione sia modesta, sanno usufruirla in modo da risplendere nella stessa, di riuscire utili alla società e di usare decisiva influenza al di là dei limiti della stessa posizione concessi.

Quasi uomo era il segretario municipale di Altivole **Giuseppe Matteazzi**, che oggi una intera popolazione rimpiange: morì a soli 62 anni mentre, per la forte costituzione fisica e per la tenacità del volere, pareva sfidasse la morte.

Nitida intelligenza, cuore gentile era l'angelo d'ogni famiglia, poichè allora che insorgeva qualche sventura egli, per consigliare e prestare l'opera sua utile sempre, non faceva distinzione fra ricco e povero, e, quel che è più da notarsi, fra amico o nemico; questi forse in lui trovava maggiore, s'era possibile, l'attività e la perspicacia. Doti queste d'una generosità non comune!

Dedicatosi a 21 anni all'azienda di questo comune disconobbe i propri interessi comunali, né curandosi se si creava nemici, né mai guardandosi indietro, sicchè pareva tramodasse. Sepolto nell'ufficio fra le carte passava le intere giornate, giacchè egli non credevasi soltanto al servizio del municipio, ma di tutti gli abitanti del comune negli scontri, negli interessi, nelle brighe, nei dolori. Né mai volendo ottemperare a ristrettezze d'orario proclamavasi a disposizione di tutti, non soltanto il giorno, ma perfino la notte. Cose incredibili, ma vere!

A prova ulteriore del suo interesse agli amministrati e insieme della sua intrepidezza basti il fatto che allorchè nel 1866 gli eserciti austriaci nella ritirata attraversarono, perquisendo il Comune egli, per ottenere dichiarazione degli oggetti perquisiti, li seguì oltre il Tagliamento non ritornando nemmeno di fronte alle minacce di essere, quale spia, fucilato per ordine dell'Arciduca Enrico, cui rispondeva con fermezza ed alterigia. E vinse colla propria tenacità straniera, nè si curò d'averne dal comune e dai privati beneficiati nemmeno un ringraziamento. Morì d'ignoto male che gli rose le viscere fra i più atroci spasimi, male acquistato fra le cure municipali per la febbrile continua attività.

Educato ai principi d'altra epoca comprese la nuova, e dedicatosi al progresso, curò l'educazione pubblica e i pubblici lavori, specialmente strade e cimiteri. Fatalità volle che dopo sfidate le vie degli avversari e la superstizione degli ignoranti per dotare il comune d'un cimitero, morisse a tempo per essere il primo a venire seppellito nella nuova necropoli.

Io, che l'ebbi dalla infanzia amico impareggiabile, e per sei anni, quale sindaco, franco lieto, attivo compagno, piango su una perdita

che nessuna cosa varrà a compensare. Mi consolo però pensando che ogniqualvolta si nominerà il comune d'Altivole si rammenterà che a lui doversi se non fu soppresso ed è prospero; penso che modello dei segretari rimarrà in questi paesi il suo nome ed auguro all'Italia di averne di uguali, poichè allora soltanto potrà essere sicura di sapersi bene amministrata.

Altivole, 4 novembre 1876

F. Zon.

Ultima ora

L'eroe di Sapri

Roma, 5 dicembre.

(Nostra corrisp.)

Non vi ho voluto parlare dell'infame libello che venne pubblicato a Firenze contro Giovanni Nicotera, perchè mi sembrava che di fronte a tanta improntitudine ci convenisse meglio di assumere la dignità del silenzio.

Ora vedo che la *Capitale* pubblica alcuni particolari intorno alla spedizione di Sapri ed immagino che, se non tutti, almeno in parte li riprodurrete.

Ebbene, vi prego di aggiungere questi due che il giornale di Roma, o non conosceva, ovvero si dimenticò di narrare:

1° quando nel 1860 Giovanni Nicotera uscì dalle Fosse di Santa Caterina ed andò a Napoli, si informò di quel guardiano che, come narra la *Capitale*, gli aveva salvato la vita. Era morto lasciando un figlioletto.

Giovanni Nicotera non potendo ricompensare il padre, ricompensò il figlio. Gli ottenne un posto in un collegio, lo fece educare ed ora deve essere ufficiale nell'esercito italiano.

2. Durante tutto il processo di Salerno, Giovanni Nicotera — accusato di felonìa e di ribellione a mano armata sotto il Governo dei Borboni — ogniqualvolta doveva alludere al Re non lo chiamò mai nè Ferdinando II, nè Sua Maestà, nè il Re, ma bensì sempre: **Il Tiranno!**

È triste, miei cari amici, molto triste il dover difendere Giovanni Nicotera dalla taccia di codardi e lanciatagli da chi *rispondeva Messa* quando egli portava le catene ai piedi!

IL CARDINALE ANTONELLI

L'umile ciociaro di Sonnino che, mercè il suo ingegno, era salito al più alto grado del sacerdozio, dopo quello del Pontefice, ha pagato anch'esso il suo tributo alla natura.

Il cardinale Antonelli era nato a Sonnino il 2 aprile 1806 da un mercante di bovi. Studiò nel seminario di Roma e ben presto divenne l'occhio dritto di Gregorio XVI detto bevo. La sua carriera fu rapidissima. Favorito nel 1836, nel 1838 fu nominato prelatore, poi assessore al tribunale criminale superiore, poi delegato in diverse città.

Sottosegretario di Stato nel 1841; nel 1844 secondo tesoriere; nel 1847 ministro delle finanze.

La rivoluzione batteva alle porte di Roma. Allora Antonelli professava principi liberali compatibilmente alla sua posizione; ebbe parte nella compilazione di quello Statuto che i liberali strapparono a Pio IX. Nel 1848 fu presidente d'un ministero liberale.

Pio IX da liberale tornato, come doveva, despota dei suoi sudditi, Antonelli mutò casacca. Si ritirò dal ministero, consigliò la destituzione di Rossi e Mamiani e finalmente ideò e condusse a fine la fuga a Gaeta.

Ritornato Pio IX in Roma, scortato dalle baionette di Napoleone III, Antonelli fu assunto alla carica di segretario di Stato che mantenne fino alla morte.

Abile, astuto, dotto, intelligente Antonelli se non salvò il papato, forse gliene prolungò di qualche ora l'esistenza.

Antonelli è morto; ma prima di lui era morto il potere temporale alla cui salvezza ci teneva tanto.

Pio IX troverà difficilmente un segretario di Stato che, come l'Antonelli, conoscesse tutte le arti, tutte le astuzie della diplomazia.

La sconfitta dei moderati è notevole non soltanto pel numero dei loro uomini

che hanno lasciato sul terreno, ma soprattutto perchè molti dei più noti capocchia della consorzeria rimasero nella tromba.

Massari è caduto!

Tomasi-Crudeli è caduto!

Pisanelli è caduto!

Bonghi a Lucera è in ballottaggio con minoranza di voti.

Visconti-Venosta, che osò contrapporsi a Correnti a Milano, non solo ebbe quivi una umiliante votazione, ma è caduto nel suo collegio di Tirano, vinto dal Merizzi progressista.

Lanza (quello del *Libro nero*) trovò in ballottaggio con Villa; questi ha 288 voti, Lanza 282.

E la *Gazzetta del Popolo* dà per sicura la vittoria del Villa candidato progressista.

Questa volta nè babbo, nè la pelle dell'orso salveranno il signor Lanza.

ROMA, 6. — Il *Diritto* ed il *Bersagliere* pubblicano il risultato delle elezioni finora conosciute. Sopra 431 collegi i deputati ministeriali eletti a primo scrutinio sono 242; quelli d'opposizione 45. Vi ha ballottaggio con prevalenza governativa in 67 Collegi, con prevalenza dell'opposizione in 45. Ballottaggi nei quali candidati sono entrambi governativi 32.

Il Cardinale Patrizi è in agonia.

Nostro dispaccio particolare

Roma 6, ore 11,40

Direzione Bacchiglione,

Deputati eletti in primo scrutinio ministeriali 226, opposizione 43, ballottaggi 136. I ministeriali prevalgono in 92 collegi gli oppositori in 44. Calcolasi opposizione massimo numero 120. Deputati non rieletti 90.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

ROMA, 5. — Il Re sulla proposta del ministro di agricoltura firmò stamane un decreto che approva il riordinamento degli istituti tecnici e i nuovi programmi di insegnamento. Nella entrante settimana trasmetteransi agli istituti.

BUKAREST, 4. — Alla Camera il ministro della guerra domandò un credito di 4 milioni per completare gli armamenti, e 400 mila franchi pelle riserve per il mese di ottobre. I progetti furono dichiarati urgenti.

PARIGI 6. — L'Agenzia *Havas* annunzia che l'Inghilterra propose che si riunisca a Costantinopoli la conferenza degli ambasciatori e ciascuno di questi sia assistito da un delegato speciale.

Bougoing fu chiamato a Parigi per conferire con *Decazes* sulla situazione.

MADRID, 5. — In una riunione di deputati Canovas disse che la Spagna salverà Cuba ad ogni costo, che il ministero combatte il suffragio universale; circa la questione religiosa disse che il pubblico vidda come il governo interpretò l'art. 11 della costituzione.

ALESSANDRIA, 6. — Ebbe luogo il ricevimento annuo del presidente e del vicepresidente della Corte d'appello, e del Tribunale. Lapeune fu confermato a presidente della Corte d'appello, Letouriauf fu eletto a vice presidente, Lallemand fu eletto a presidente al Tribunale.

CADICE, 5. — Proveniente da Genova è partito per la Plata il postale *Sud America*.

GIBILTERRA, 5. — Il postale *Colombo* è partito per Genova.

VIENNA, 5. — La *Corrispondenza politica* ha telegraficamente da Costantinopoli che venerdì gli ambasciatori tennero conferenza presso Elliot riguardo alla questione della demarcazione. Assicurasi che la demarcazione non incontri grandi difficoltà. Gli addetti militari designati a cooperare alla demarcazione partiranno mercoledì per la Serbia. Essi sono

Raab per l'Austria, Dorey per la Prussia, Campbell per l'Inghilterra, Zehoi per la Russia. Per l'Italia e la Germania funzioneranno gli addetti militari presso le rispettive ambasciate a Vienna. Pel Montenegro sono designati Thommel per l'Austria e Bogolubor per la Russia.

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Vienna: Tutte le potenze, eccettuata la Germania, che probabilmente non vuole immischiarsi, nominarono i commissari per stabilire la linea di demarcazione. La Turchia e gran parte delle potenze pensano che la linea debba fissarsi nelle posizioni occupate quando fu accettato l'armistizio. La Russia invece sembra disposta a domandare che le truppe turche si ritirino alla frontiera.

ANTONIO STEFANI, gerente responsabile.

COMUNICATO

La Ditta Pitani Luigi sarte e venditore di stoffe, ha trasportato fuori di Padova il centro dei suoi affari.

Il sottoscritto, già tagliatore della Ditta suddetta, aprirà fra pochi giorni in Via del Sale n. 11 una sartoria con stoffe.

Egli pertanto si fa un dovere di far ciò noto ai suoi antichi avventori, sicuro che continueranno a valersi dell'opera sua; e confida inoltre che troveranno in lui abilità e prontezza nel lavoro e modicità nei prezzi.

(1349)

Borella Andrea

AVVISO

Essendo avvenuti alcuni equivoci nel rapporto di oggetti, ordinazioni ed altro tra il negozio Bottacin Augusto in via Morsari, ed uno vicino di vetraio non provvisto d'insegna, il sottoscritto crede opportuno avvertire che, nella detta via il negozio appartenente alla sua ditta è quello al N. 630 che porta sopra l'ingresso l'insegna.

BOTTACIN AUGUSTO

Ricorda inoltre che tiene un ricco deposito di lampadari a petrolio e d'aver aggiunto un assortimento di porcellane, chincaglie ed altri articoli delle migliori fabbriche, ed a prezzi discretissimi.

BOTTACIN AUGUSTO

(1345)

Via Morsari Num. 630

ISTITUTO

EDUCATIVO - INTERNAZIONALE

Via Rovina

CONVITTO FEMM. - ALUNNE ESTERNE

Le scuole si riapriranno lunedì 6 novembre. L'iscrizione si faranno dal 20 ottobre. Per ulteriori schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione.

(1338)

FABBRICA DI LIQUORI

della Ditta **Francesco Savorini** in San Giovanni Persiceto (Provincia di Bologna), premiata con 12 medaglie. — L'*Anisotto di Persiceto*, specialità primaria e ricercatissima nella grande distilleria e fabbrica di liquori e vini della suddetta Ditta, è stato riconosciuto superiore a quello nominato di Bordeaux. — Vendesi in Persiceto presso la Fabbrica a L. 2,30 la bottiglia, ed in Bologna presso la Drogheria di **Alessandro Tinti** a L. 2,50. — La fabbrica istessa riceve Commissioni per altre specialità di liquori, che anche vennero in varie esposizioni premiate. — Si spedisce gratis ai richiedenti il catalogo dei prodotti della suddetta fabbrica coi relativi prezzi.

(1348)

CAFFÈ CADONAU

La Cicoria scomparisce davanti a

questo nuovo

SURROGATO AL CAFFÈ

Si adopera da solo — si risparmia nel zucchero — costa poco

Centesimi 20 al pacco

Vendesi presso la Ditta Antonio Paccanaro Piazza dei Frutti — Fratelli Sgaravati droghieri Via Porciglia, e Selciato del Santo — drogheria Giuseppe Gottardi — e Fratelli Dal Zio in Piazza Erbe, e Luigi Rava in Piove di Zacco.

(1286)

BANCA VENETA

DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SEDE DI PADOVA

N O R M E

DEPOSITI. — La Banca riceve depositi in Conto Corrente alle seguenti condizioni:

Corrisponde l'interesse del:

2 1/2 netto di ricchezza mobile in conto disponibile con facoltà ai correntisti di prelevare a vista fino a L. 6,000, con 3 giorni di preavviso fino a lire 10,000 — e per somme superiori con 6 giorni di preavviso.

3 1/2 0/10 netto di ricchezza mobile vincolando il deposito per tre mesi per le somme in oro.

3 1/4 0/10 netto di ricchezza mobile vincolando il deposito per tre mesi per le somme in oro.

Per le somme con maggior vincolo e superiori alle lire 250,000 la Direzione è autorizzata a fare speciali condizioni.

Rilascia libretti di risparmio alle stesse condizioni.

SCONTI. — Sconta effetti cambiari a due firme: al

5 0/10 fino a quattro mesi di scadenza,

6 0/10 da quattro a sei mesi di scadenza, senza alcun aggravio di provvigioni e spese.

ASSEGNI. — Rilascia assegni sulle seguenti piazze: su

VENEZIA con 25 centesimi 0/100 di provvigione.

MILANO con 40 centesimi 0/100 di provvigione e TORINO, GENOVA, LIVORNO, BARI, ROMA, NAPOLI con 3/4 0/100 di provvigione.

Sopra LONDRA e le principali piazze della FRANCIA, BELGIO, OLANDA, GERMANIA, AUSTRIA, UNGHERIA, RUSSIA, TURCHIA, AMERICA al cambio, o contro le valute correnti dei paesi indicati però verso provvigione. Rilascia lettere di credito per l'ITALIA e per l'estero anche per la CHINA e GIAPPONE.

Acquista e vende effetti cambiari sull'Estero ai corsi di giornata.

ANTICIPAZIONI. — Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche ed apre conti correnti garantiti sopra deposito di valori dello Stato ed industriali e merci di facile realizzazione a 5 1/2 e 6 0/10.

Riceve valori in semplice custodia. S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali in Italia e all'Estero.

Acquista e vende valori dello Stato così a contanti come a scadenza, si occupa dell'acquisto e vendita di qualsiasi valore negoziabile nelle borse.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno dietro provvigione dell'1 2 0/10 e spese, e 3 4 0/10 per quelle pagabili all'Estero più spese di posta.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

(1183) LA DIREZIONE.

AVVISO

A San Pietro Eugenio, Provincia di Padova sito in pianura con ottime strade, attraversato dalla ferrovia con Stazione e dalla Strada Provinciale Treviso, Cittadella, Vicenza e con una popolazione di 1900 abitanti, entro il corrente anno si rende vacante la condotta Medico-Chirurgica con l'annuo stipendio di L. 2000 pel solo servizio dei poveri.

Gli aspiranti produrranno a quel Municipio i documenti necessari per ottenere la nomina dal rispettivo Consiglio.

(1342)

Una cosa interessante

L'annuncio di fortuna di SAMUEL HECKSCHER senr. che si trova nel numero d'oggi del nostro giornale è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona reputazione per il pronto e discreto pagamento delle somme guadagnate qui e nei contorni che pregiamo tutti i nostri lettori d'attendere al suo annuncio d'oggi.

Pillole Antigonoroiche

(Vedi Avviso in quarta pagina)

Depositi
 La Mira (presso Venezia) dall'inventore G. Ma zoldi
 chimico farmacista — In Padova Cornelio — Vi-
 cenza Valeri — Venezia Longega — Chioggia
 Rosteghin — Roma E. Mantegazza e Speratti — Me-
 stre Ongarato — Dolo Capellato — Stra' Vanzan
 Vignone Dian — Thiene Vanzetti.
E IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

NON PIU' FEBBRI

VERO FEBBRIFUGO

Una sola dose di questo Pillole basta per distruggere qualunque febbre impedendo che si riproduca

Questo Pillole sono riconosciute ed approvate da distinte Autorità Mediche, e da molti ospitali (come da certificati rilasciati all'inventore) per rimedio sovrano ed infallibile contro le febbri periodiche, quotidiane, terzane, quartane, e le più inveterate e ribelli. Giovano assai nei dolori reumatici, e dolori di capo.

Prezzo L. 1,50 alla scatola

contro Vaglia postale od in francobelli di L. 4:70 si spediranno franco a domicilio.

A qualunque persona che lo chieda, gli saranno spediti dall'inventore, copia dei certificati ottenuti da Ospitali e Medici con-
 detti. (1334)

Direzione dell'Ospedale di S. Spirito ROMA
 Roma, 31 settembre 1875.
 Si certifica dai sottoscritti Medici che avendo sperimentato le Pillole antifebbrili del chimico farmacista signor G. Mazoldi di Mira, nei relativi quartieri dell'Ospedale di S. Spirito le hanno riconosciute utilissime a debellare le febbri di periodo a vario tipo anche le più ostinate.
 Sott. Dott. Mascarelli Med.
 Giusep. Dott. Negri Med. Primario.

LIQUORE STOMACHICO DEL D. R. BENECK

in a molti anni, in Germania e in Francia, questo farmaco è salito a grandissima fama, talché esso è adottato da medici distinti e ospedali.

Si può dire perciò che non siavi colà famiglia, la quale non debba qualche beneficio a questa preparazione.

L'uso del Liquore del BENECK in Italia non ha una data molto lontana, ma tuttavia — mentre esso va sempre più estendendosi — questo Liquore viene approvato da notabilità mediche e da ospedali e raffermato anche qui da noi il giudizio favorevole all'estero ottenuto.

Tale medicamento esercita la sua azione senza portare alcun incomodo e si adatta ad ogni gusto pel suo sapore gradevolmente aromatico.

Il Liquore del BENECK viene prescritto nelle **DEBOLEZZE DELLO STOMACO**, nelle **DISPEPSIE**, (mancanza d'appetito); nelle **GASTRALGIE**, **ANEMIE**, in ogni sorta di **NEVROSI**, nell'**ISTERISMO**.

Esternamente si usa nelle **DEBOLEZZE DELLA SPINA DORSALE**, nei **DOLORI ARTICOLARI e CONTUSIONI**.

Prezzo L. 1,50

Esso viene preparato nella farmacia G. RUZZENENTI alle Due Campanie in Verona; e trovasi in tutte le principali farmacie del Regno.

Scrivere alla Farmacia G. Ruzzenenti alle Due Campanie in Verona contro rimessa di vaglia postale.

La farmacia Ruzzenenti è fornita delle più recenti Specialità di Medicina e Chirurgia, si Nazionali che Estere. In essa venne pure attivato un ambulatorio Medico-Chirurgico dalle ore 12 merid. alle 2 pom. d'ogni giorno. Si visita ancor per malattie veneree. (1395)

LA DITTA EUPILIO DE MICHELI E COMP.

di Verona San Fermo Num. 8.

Avvisa, che tiene in vendita dei Torchi a Vite, da Uva, da essa fabbricati, di diverse grandezze e capacità a grandi e piccole pressioni. In essi Torchi furono introdotte delle utili modificazioni, allo scopo di ottenere il massimo prodotto, col minimo impiego di forza, e di soddisfare il più possibile alle varie esigenze di ogni produttore.

Tiene pure in vendita **Trebbitrici e Sgranatrici a mano, Tagliafoglie, Coloriferi, e Cucine Economiche.** (1347)

OLIO DI FEGATO MERLUZZO CON FOSFORO FERROSO

preparato dal chimico Achille Zanetti di Milano

fregiato della Medaglia d'incoraggiamento all'Accademia.

Quest'olio viene assai bene tollerato dagli adulti e dai fanciulli anche delicati e sensibili. In breve migliora la nutrizione e rinfresca le costituzioni anche le più deboli. Arresta e corregge nei bambini i vizi rachitici e la scrofola e massime poi vale nelle oftalmie, ed opera superiormente in tutti quei casi in cui l'Olio di Fegato di Merluzzo e i Preparati Ferruginosi riescono laggiosi, spiegando più pronti i suoi farmaci.

Prezzo Lire 3 alla bottiglia.

Vendesi all'ingrosso in Milano da A. Zanetti ed in Venezia Longega, S. Salvatore, N. 4825.

PASTIGLIE DI CODEINA E BALSAMO TOLU'

PREPARATE DAL CHIMICO FARMACISTA ACHILLE ZANETTI

Fente di Porta Romana — San Calimero, 3. MILANO

L'associazione di questi due possenti rimedi gode l'approvazione di tutti i Signori Medici a procurare la guarigione delle tossi estinate, bronchiti, catarro difficili e senili, tisi polmonare incipiente, ecc. ecc.

Si vende all'agenzia Longega, S. Salvatore, 4825, Venezia e nelle principali Farmacie d'Italia.

FERNET-BRANCA

Brevettato dal R. Governo
 dei FRATELLI BRANCA e C., Milano, Via S. Prospero 7.

Spacciandosi taluni per imitatori o perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo, che desso non può né da nessun altro essere fabbricato né perfezionato, perchè vera specialità dei fratelli Branca e C. e qualunque altra bibita per quanto porti lo spaccioso di Fernet non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti igienici che si ottengono col Fernet Branca e per cui ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Maestri quindi in sull'avviso il pubblico per non si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei fratelli Branca e C., e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra etichetta portante la stessa firma.

L'etichetta è sotto l'egida della Legge per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.

Roma, 13 Marzo 1869

« Da qualche tempo mi prevaigo nelle mia pratica del Fernet-Branca dei Fratelli Branca e C. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontrai il vantaggio, così col presente intendo di contrattare i casi speciali nei quali mi sembrò se convenisse l'uso, giustificato dal pieno successo.

« 1. In tutte quelle circostanze in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, offesolta da qualsivoglia causa, il Fernet-Branca riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè.

« 2. Allorché si ha bisogno, dopo le febbri periodiche di amministrare per più o minor tempo i cocchi amari, ordinariamente disgustosi ed incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra costituisce una sostituzione felicissima.

« 3. Quei ragazzi di temperamento tendente al linfatico che si facilmente vanno soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino del Fernet-Branca non si avrà l'inconveniente di amministrare loro si frequentemente altri antelmintici.

« 4. Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'absenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di loro salute, meglio prevalersi del Fernet-Branca nelle dose suaccennate.

« 5. Invece di incominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di Vermouth, assai più proficuo prendere un cucchiaino di Fernet-Branca un cucchiaino comune, come ho, per mio consiglio, veduto praticare con deciso profitto.

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore

il utile, che non teme certamente le concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.
 « In fede di che rilascio il presente.
 « Lorenzo d. Bartoli
 Medico primario Osped. Roma. »
 Napoli Gennaio 1870.

Nei sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di S. Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi abbiamo, nell'ultima infuriata epidemia *Tifosa*, avuto campo di sperimentare il Fernet dei fratelli Branca, di Milano.

Nei convalescenti di *Tifo* affetti da dispepsia dipendente da anatomia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo trovammo come febrifugo che abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dotter Carlo Vittoroli
 Dotter Giuseppe Felicetti
 Dotter Luigi Alfieri
 Mariano Tofarelli, Economo provvidore, sono le firme dei dottori; Vittoroli, Felicetti ed Alfieri.
 Per il Cavaliere di Sanità Cav. Margatte, Segr.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile DI VENEZIA

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore decessuato *Fernet-Branca*, o preciosissimo in caso di debolezza ed atonia dello stomaco, nella quali affezioni riesce un buon tonico.

Per il Direttore Medico dott. Verga

Vendita presso i principali Caffè, Droghieri e Liquoristi.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
 36 anni di successo!

PREPARATI ANATERINA

DEL DOTTOR J. G. POPP
 I. R. dentista di Corte in Vienna

Impiombatura dei denti cavi.
 Non havvi mezzo più efficace e migliore del piombo odontalgico, piombo che aguzzo si può adattare e senza dolore porre nel dente cavo, o che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulteriori guasti, o dolore.

Acqua Anaterina
 per la bocca del dottor J. G. POPP.
 In bottiglie da Lire 4 e 2,50.
 il rimedio migliore per dolori reumatici di denti, per infiammazioni ed ondeggiamenti, ed ulcere delle gengive; leva il tertore esistente dai denti e ne impedisce nuova infermità; manda i denti rilassati mediante il risvegliamento delle gengive; e mentre ripulisce i denti e lo gengive da tutte le materie dannose, dà alla bocca una freschezza gradevole e ne toglie solo dopo breve uso ogni cattivo odore.

PASTA ANATERINA PER I DENTI
 Questo preparato conserva la freschezza e la purezza del fiato, serve inoltre per dare ai denti una brillante bianchezza e preservarli dal gusto e a fortificarne le gengive. — Prezzo Lire 3 e 1,50.

PULVERE VEGETABILE PER I DENTI
 Pulisce i denti in maniera, che col suo uso giornaliero allontana non solo il tanto molesto tartaro, ma conserva ed aumenta sempre più lo smalto, il candore, e la delicatezza dei denti. — Prezzo per una scatola Lire 1,30.

Deposito: in Venezia dai signori Gb. Batt. Zampironi, farm. a S. Moisè. — Anello, S. Luca. — Farm. Cononari, alla Madonna, Campo S. Bartolomeo. — Farm. Reale Mantovani, al Redentore, Calle Larga S. Marco. — Girardi parr. e profum., Piazza S. Marco N. 60. — Farm. Ponci e Agenzia Longega. — Mtra. Roberti — Padova. farm. Roberti e Cornio. — Rovigo, A. Diego. — Legnago, Valeri — Vicenza, Valeri — Verona, Staccanella, F. Pasoli, A. Frizzi — Mantova, farm. Carnevali — Treviso, farm. al Leone d'Oro, Zanetti e farmacia Reale — Padova, Marchetti — Portofino, Roviglio — Udine, G. Zandiacomo, Filippuzzi e Comessati — Ferrara, L. Camastri — Bologna, Stabilimento tecnico chimico di G. Banaria — Perugia, A. Vecchi — Brescia, farm. Gerardi — Milano, Manzoni e C. — Genova, farm. C. Bruza — Firenze, farm. L. F. Pieri — Trieste, farm. Serravallo.

AVVERTIMENTO
 Venendo assai di spesso offerti in vendita a minor o all'eguale prezzo falsi preparati dei miei prodotti sotto mio nome e con eguale corredo, ma che notoriamente portano con sé le più tristi conseguenze e rimasero senza effetto, vengo a pregare il p. t. pubblico voler farmi recapitare in tali casi a speso mio mediante posta il falsificato preparato col nome del venditore, onde possa io agire giuridicamente contro il falsificatore.

Tutti i miei preparati d'anaterina hanno la medesima forma e sono forniti; la fascia della capsula per tappo, dell'avvertenza quell'involucro esterno, e come la scatola con impiombatura per denti e quella con polvere per denti, la scatola di vetro con pasta per denti amara, d'una registrata mora; tutti miei preparati sono per tal modo, mediante mostra e marca assicurati da qualsiasi falsificazione in Austria, Ungheria, Germania, Italia, Russia, Rumania, Olanda.

Per le ragioni susposte sono pronto a spedire lo stesso dietro vaglia postale i miei preparati. I singoli falsificatori verranno nominati al p. t. pubblico in tutti i giornali.

Dott. J. G. Popp.
 I. R. dentista di Corte — Vienna, Bognergasse 2

VELUTINA POLVERE DA TOILETTA

CH. PAY. Rimpiazzante le Polveri di Riso e bellotti con vantaggio
 ADERENTE ED INVISIBILE

9 Via della Pace Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle
 PARIGI la freschezza ed il velutato giovanile.

Italiane L. 5 Scatola completa con piumino e L. 4 senza piumino.

Deposito: Venezia Agenzia Longega, San Salvatore, N. 4825 Calle Larga San Marco, N. 657, A.